

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO
Scienze e Tecnologie Agroalimentari
(STAL) L-26

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	22
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS	35
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS	43
Commento agli indicatori	49

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: **Scienze e Tecnologie Agroalimentari (STAL)**

Classe: L-26

Sede: Università degli Studi di Palermo

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF)

Primo anno accademico di attivazione: 2016/2017

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Rosario Schicchi	(Coordinatore/Presidente del CdS ¹)
Prof.ssa Carla Gentile	(Responsabile del Riesame)
Sig. Vincenzo Greco	(Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Prof. Raimondo Gaglio	(Componente Commissione AQ CdS Scienze e Tecnologie Agroalimentari)
Dr.ssa Sonia Valentino	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ³)

Sono stati consultati inoltre:

Prof. Luca Settanni con delega "Energy Manager" del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali (SAAF)

Prof. Nicola Francesca, con delega ai rapporti con gli enti locali del Dipartimento SAAF

Prof. Aldo Todaro, Vice coordinatore del Consiglio Interclasse Mediterranean Food Science and Technology

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 20.02.2024, 23.02.2024, 01.03.2024, 06.03.2024, 21.03.2024, 23.03.2024, 24.03.2024.

Oggetti della discussione: Punti di forza e di debolezza del Corso di Laurea, principali cambiamenti avvenuti dall'ultimo riesame ciclico, obiettivi raggiunti e obiettivi ancora da raggiungere, ulteriori azioni necessarie.

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Interclasse Food Science and Technology, responsabile della gestione del Corso di Studio, in data 28.03.2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il rapporto di riesame ciclico del CdS Scienze e Tecnologie Agroalimentari è stato compilato dalla Commissione AQ del CdS. La bozza del documento da approvare è stata inviata ai componenti del Consiglio di Interclasse per presa visione. Il Coordinatore cede la parola alla Prof.ssa Gentile che illustra i principali aspetti critici evidenziati nel documento e le strategie di miglioramento indicate. Il Coordinatore pone in votazione il rapporto di riesame e il Consiglio approva all'unanimità.

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agroalimentari (STAL), afferente al Consiglio di Interclasse "Food Science and Technology", in base alla Scheda SMA 2023, raggiunge un elevato livello di soddisfazione da parte degli studenti sebbene si rilevi una leggera diminuzione del numero degli iscritti e una scarsa internazionalizzazione. Gli obiettivi formativi e i profili in uscita che vengono realizzati risultano comunque ancora validi.

Dal precedente RRC, compilato nell'Anno Accademico 2021/2022, non sono state effettuate modifiche dell'ordinamento didattico con apertura RAD e relativa approvazione CUN, né si prevede di apportare modifiche allo stato attuale.

Tuttavia, al fine di migliorare le performance del corso di laurea sono state promosse le seguenti iniziative:

1. per ridurre il numero di abbandoni in itinere e aumentare l'interesse per le singole discipline, sono stati organizzati, da diversi docenti del CdS, visite tecniche presso realtà produttive agroalimentari siciliane e seminari che hanno coinvolto diversi operatori del settore agroalimentare regionale e nazionale. Inoltre, è stato richiesto dal Corso di Studio al fine di colmare le lacune formative sulle conoscenze di base, a partire dall'AA 2023/2024, un corso di didattica integrativa di 20 ore per l'insegnamento di FISICA E ELEMENTI DI MATEMATICA.

2. per aumentare il numero degli iscritti, oltre alla promozione portata avanti dall'Ateneo e dal Dipartimento, sono state condotte nelle scuole superiori e nei comuni giornate informative di promozione delle attività dei corsi di Laurea del Consiglio d'interclasse FST e, in particolare, del Corso di Laurea STAL.

3. per favorire l'internazionalizzazione, sia in entrata che in uscita, sono state incrementate le opzioni di scelta per lo svolgimento dell'Erasmus.

La Commissione Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso di Studio che ha redatto il presente Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del Corso di Studio è così composta: Prof. Rosario Schicchi (Coordinatore), Prof.ssa Carla Gentile (Docente del CdS), Prof. Raimondo Gaglio (Docente del CdS) e Dott.ssa Sonia Valentino (Segreteria Didattica).

Azione Correttiva n. 1	<i>Promozione del Corso di Studio per ridurre il numero di abbandoni in itinere e aumentare l'interesse degli studenti</i>
Azioni intraprese	- visite tecniche presso realtà produttive agroalimentari siciliane fra cui Soc. Coop. Ragusa Latte, Cooperativa Progetto Natura, Allevamento Mezzasalma, Allevamento Campo, Azienda AVIMED, Allevamento Evola, Azienda Agricola Puccia, Azienda Conca d'Uovo - seminari, fra cui: 16, 17, 18, 19, 20 ottobre 2023, seminari tenuti dai Proff. Fabrice Neiers Frederic Lorussi su tematiche di sicurezza alimentare e analisi sensoriale degli alimenti; 21 e 22 ottobre 2022 convegno dedicato a "Design, innovazione e Sostenibilità" per le imprese del vino; 5 dicembre 2022, incontro dedicato a problematiche alimentari e intitolato "IL VALORE ETICO DEL CIBO" - al fine di colmare le lacune formative sulle conoscenze di base, a partire dall'AA 2023/2024 è stato attivato su richiesta del CdS un corso di didattica integrativa di 20 ore per l'insegnamento di FISICA E ELEMENTI DI MATEMATICA
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'indicatore da monitorare per la verifica del grado di raggiungimento dell'obiettivo è il iC24. I risultati delle azioni di promozione svolte nel 2022 saranno visibili con i dati del 2023. Ci si aspetta una riduzione degli abbandoni.</i>

Azione Correttiva n. 2	Promozione del Corso di Studio per aumentare il numero degli iscritti
Azioni intraprese	Per aumentare il numero degli iscritti, oltre alla promozione portata avanti dall'Ateneo e dal Dipartimento, sono state condotte nelle scuole superiori delle province di Palermo, Agrigento e Trapani, giornate informative di promozione delle attività del corso di Laurea.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'indicatore da monitorare per la verifica del grado di raggiungimento dell'obiettivo è il iC00a (Avvii di carriera al primo anno). I risultati delle azioni di promozione svolte nel 2022 saranno visibili con i dati del 2023. Ci si aspetta un incremento degli iscritti.

Azione Correttiva n. 3	Incentivare l'Internazionalizzazione
-------------------------------	--------------------------------------

Azioni intraprese	Aumento delle Sedi Erasmus+ e intensificazione dei rapporti con le sedi degli accordi già attivi. Nell'AA. 2022/2023 le sedi disponibili per le aree disciplinari del Dipartimento SAAF erano 31 mentre nell'AA. 2023/2024 sono 35 (https://www.unipa.it/mobilita/studenti-unipa-outgoing/bandi-di-ateneo/).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Gli indicatori atti a monitorare l'internazionalizzazione sono quelli del Gruppo B "Indicatori Internazionalizzazione". In particolare, gli indicatori iC10, iC10Bis e iC11. Ci si aspetta di migliorare tutti e tre gli indicatori.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1

Progettazione
del CdS e
consultazione
iniziale delle
parti
interessate

D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

- Titolo: *SMA-CdS 2023*

Breve Descrizione: Scheda Monitoraggio Annuale CdS Scienze e Tecnologie Agroalimentari Anno Accademico 2023 discussa e approvata in Consiglio Interclasse Food Science and Technology in data 25.10.2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/.content/documenti/scheda-del-corso-di-studio-2023.pdf>

- Titolo: *SMA-CdS 2022*

Breve Descrizione: Scheda Monitoraggio Annuale CdS Scienze e Tecnologie Agroalimentari Anno Accademico 2022 discussa e approvata in Consiglio Interclasse Food Science and Technology in data 26.10.2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/.content/documenti/scheda-del-corso-di-studio-2022.pdf>

- Titolo: *SMA-CdS 2021*

Breve Descrizione: Scheda Monitoraggio Annuale CdS Scienze e Tecnologie Agroalimentari Anno Accademico 2022 discussa e approvata in Consiglio Interclasse Food Science and Technology in data 04.11.2021

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/.content/documenti/scheda-del-corso-di-studio-2021.pdf>

- Titolo: **SUA-CdS 2023**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale CdS Scienze e Tecnologie Agroalimentari Anno Accademico 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/.content/documenti/SUA-2023.pdf>

- Titolo: **SUA-CdS 2022**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale CdS Scienze e Tecnologie Agroalimentari Anno Accademico 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/.content/documenti/SUA-2022.pdf>

- Titolo: **SUA-CdS 2021**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale CdS Scienze e Tecnologie Agroalimentari Anno Accademico 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/.content/documenti/SUA-2021.pdf>

- Titolo: **Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti Dipartimento SAAF anno 2022**

Breve Descrizione: Relazione della Commissione paritetica Docenti Studenti del Dipartimento SAAF per l'AA. 2021/2022 discussa e approvata in Consiglio di Dipartimento in data 9.2.2023.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione L-25/ Agroingegneria (2073) pagine 16-23

Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Relazione-CPDS-SAAF_2022.pdf

- Titolo: **Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti Dipartimento SAAF anno 2021**

Breve Descrizione: Relazione della Commissione paritetica Docenti Studenti del Dipartimento SAAF per l'AA. 2020/2021 discussa e approvata in Consiglio di Dipartimento in data 22.6.2022.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione L-25/ Agroingegneria (2073) pagine 16-23

Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Relazione-CPDS-SAAF_2021_F.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: sito web del CdS

Breve Descrizione: sito web del CdS in Scienze e Tecnologie Agroalimentari

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/?pagina=presentazione>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

Il Corso di Laurea è stato progettato per rispondere alle esigenze del settore agroalimentare della Sicilia ed in particolare del settore occidentale dell'Isola dove non esisteva prima il percorso formativo della Classe di Laurea L-26. Le premesse culturali e professionalizzanti così come descritte sono ancora valide.

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Al termine del Corso lo studente consegue il titolo di Dottore in 'Scienze e Tecnologie Agroalimentari' con il quale, previo superamento dell'esame di stato di abilitazione professionale, è iscrivibile alla sezione B (Tecnologo Alimentare Junior) dell'albo professionale dell'Ordine Nazionale dei Tecnologi Alimentari. Inoltre, il profilo formativo in uscita dal CdS fornisce le basi necessarie per l'accesso alle lauree magistrali dei settori di riferimento, fra cui, in particolare, la classe di laurea magistrale LM-70. A tale proposito, nell'Anno Accademico 2019/2020, il Consiglio di Corso di Studi in Scienze e Tecnologie Agroalimentari (L-26), ha deliberato di formare un Consiglio di Interclasse con il Corso di Laurea Magistrale Mediterranean Food Science and Technology (Classe LM-70), istituito nello stesso Anno Accademico. Questo ha permesso di specializzare i profili formativi in uscita nell'ambito delle discipline agroalimentari.

D'altra parte, le testimonianze di alcuni studenti del CdS, laureati negli anni passati e oggi occupati in settori affini al loro percorso di studio, dimostrano quanto l'offerta formativa del CdS soddisfi le esigenze dei settori interessati e sia coerente con gli sbocchi occupazionali elencati nel sito web del CdS. Inoltre, l'attività di tirocinio, prevista dal CdS, ha un impatto importante nelle possibilità occupazionali post-lauream.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Nei vari Anni Accademici, sono stati rafforzati i rapporti fra il CdS e le forze produttive e gli stakeholder dei settori di riferimento al fine di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali dei laureati del CdS. Pertanto, per esempio, sono stati organizzati da diversi docenti del CdS visite tecniche presso realtà produttive agroalimentari siciliane e sono stati organizzati numerosi seminari che hanno coinvolto diversi operatori del settore agroalimentare regionale, nazionale e internazionale.

Prima dell'ultimo rapporto di riesame (2021), in risposta alle richieste degli studenti e delle valutazioni della Commissione paritetica (verbale Commissione Paritetica del 19/10/2020), Il Consiglio di Interclasse "Food Science and Technology", con l'approvazione dell'offerta formativa per l'Anno Accademico 2021/2022 (Verbale Consiglio di Interclasse del 12/11/2020) aveva anche proceduto alla modifica del piano di studi (offerta programmata) con variazione dell'ordinamento didattico del CdS (SUA-CdS 2021)

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Le riflessioni emerse dalle consultazioni con le parti interessate ai profili formativi in uscita, sono state importanti per orientare i programmi dei singoli insegnamenti del CdS in funzione delle esigenze del settore agroalimentare della Sicilia ed in particolare del territorio occidentale.

Criticità/Aree di miglioramento

Dalle interlocuzioni con le parti sociali interessate ai profili formativi in uscita è emersa la necessità di approfondire durante il corso di studi, gli aspetti relativi alla 1. produzione di alimenti innovativi, 2. valorizzazione dei prodotti di scarto delle filiere ortofrutticole, 3. innovazioni tecnologiche che valorizzino la tradizione; 4 messa a punto piani di piani di marketing per la commercializzazione, specie nei mercati internazionali.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *SUA-CdS 2023*

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale CdS Scienze e Tecnologie Agroalimentari Anno Accademico 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/.content/documenti/SUA-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e sono chiaramente esplicitati per aree di apprendimento e specificando gli insegnamenti che ne consentono l'acquisizione nei quadri A4.b1 e A4.b.2 delle SUA-CdS (Scheda SUA 2023).

2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

I profili professionali sono indicati in dettaglio nel quadro A2a della SUA-CdS. Le percentuali di occupati a distanza di un anno dalla Laurea risulta in crescita dal 2021 al 2022, passando dal 10% al 13%, ma comunque più bassa rispetto al dato nazionale (SMA-CdS 2023). Questo è principalmente dovuto al fatto che la maggior parte dei laureati triennali prosegue il percorso formativo in corsi di laurea magistrale.

Pertanto, l'Offerta Formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi ed è stata costantemente monitorata e migliorata, tenendo conto delle segnalazioni della CPDS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le criticità evidenziate nelle relazioni della CPDS sono state prontamente analizzate e discusse nelle sedute del CdS. Questo ha consentito la loro tempestiva risoluzione.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti Dipartimento SAAF anno 2022**
Breve Descrizione: Relazione della Commissione paritetica Docenti Studenti del Dipartimento SAAF per l'AA. 2021/2022 discussa e approvata in Consiglio di Dipartimento in data 9.2.2023.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione L-25/ Agroingegneria (2073) pagine 16-23
Upload / Link del documento: https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/.content/documenti/Relazione-CPDS-SAAF_2022.pdf
- Titolo: **SUA-CdS 2023**
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale CdS Scienze e Tecnologie Agroalimentari Anno Accademico 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/.content/documenti/SUA-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

L'offerta formativa e i percorsi formativi proposti sono descritti nel Quadro 4.a della Scheda SUA e risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati. In particolare, l'organizzazione della didattica ha l'obiettivo principale di fornire conoscenze di base e applicative che garantiscano una visione completa delle problematiche degli alimenti e bevande dalla loro produzione al consumo.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La struttura del Cds è adeguatamente indicata e per ogni insegnamento sono indicate le ore riservate allo studio personale e le ore di didattica assistita.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Il CdS non prevede insegnamenti a distanza

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Il CdS non definisce le modalità realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. I docenti condividono il materiale didattico sul portale di Ateneo, rendendolo disponibile a tutti gli studenti iscritti ai Corsi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano particolari criticità.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Schede di trasparenza

Breve Descrizione: Schede di trasparenza degli insegnamenti erogati nel CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/?pagina=insegnamenti>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti, i programmi degli insegnamenti e la loro eventuale organizzazione in insegnamenti integrati. I contenuti dei programmi risultano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Le schede di trasparenza sono reperibili sul sito del CdS.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

All'inizio di ciascun Anno Accademico, sulla base del calendario didattico di Ateneo, il CdS definisce le date delle sessioni di esame e della prova finale. Tale organizzazione viene pubblicata sul sito del CdS. Le modalità di svolgimento di eventuali verifiche intermedie sono chiaramente descritte nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento. La modalità di svolgimento della prova finale è descritta sul regolamento della prova finale reperibile sul sito del CdS

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica, che risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, sono adeguatamente descritte nelle schede di trasparenza e vengono illustrate nelle lezioni iniziali di ciascun Corso. Differenti modalità di verifica dell'apprendimento (esame orale, esercitazioni tramite test scritto, attività seminariali, ecc.) sono

altresì illustrate nelle lezioni iniziali di ciascun Corso. D'altar parte, prima dell'inizio di ciascun Anno accademico, le schede di trasparenza vengono analizzate dalla AQ del CdS e approvate nelle sedute successive del CdL.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica degli insegnamenti, ivi compresi i criteri per la graduazione dei singoli voti, oltre che essere esplicitate chiaramente nelle relative schede di trasparenza, vengono illustrate da ciascun docente all'inizio dei corsi.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si evidenziano particolare criticità.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Schede di trasparenza

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/?pagina=insegnamentiTitolo:>

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo: Orario lezioni

Breve Descrizione: Orario delle lezioni degli insegnamenti erogati nel CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/aula/weekCalendar.seam?cc=2147>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il CdS non presenta particolari elementi di criticità, pertanto la revisione dei percorsi, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, vengono effettuati a partire da una solida base di partenza che viene modificata in caso di particolari esigenze segnalate dagli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.
Nessuna criticità da segnalare



D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.1	D.CDS.1/n.1/RC-2023: <i>ridurre il numero di abbandoni in itinere e aumentare l'interesse degli studenti</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	numero di abbandoni in itinere
Azioni da intraprendere	Incrementare il numero di visite tecniche presso realtà produttive del settore agro-alimentare, attivare corsi di didattica integrativa per colmare le lacune di base, organizzare seminari su tematiche relative alle sfide che i futuri laureati dovranno affrontare durante l'attività professionale.
Indicatore/i di riferimento	Numero di visite tecniche: almeno due Numero di seminari: almeno due Numero di attività integrative: almeno uno
Responsabilità	Coordinatore del Consiglio Interclasse Food Science and Technology
Risorse necessarie	Fondi assegnati al dipartimento SAAF a cui afferisce il CdS
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro 6 mesi dall'approvazione del RC 2023

Obiettivo n.2	D.CDS.1/n.2/RC-2023: <i>Promozione del Corso di Studio</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumentare il numero degli iscritti
Azioni da intraprendere	Incremento delle giornate informative nelle scuole secondarie di secondo grado delle province siciliane
Indicatore/i di riferimento	Almeno due giornate informative
Responsabilità	Coordinatore del Consiglio Interclasse Food Science and Technology
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro un anno dall'approvazione del RC 2023

Obiettivo n.3	D.CDS.1/n.3/RC-2023: Incentivare l'Internazionalizzazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	Scarsa Internazionalizzazione
Azioni da intraprendere	Aumentare ulteriormente le Sedi Erasmus+ e intensificare i rapporti con le sedi degli accordi già attivi.
Indicatore/i di riferimento	Incremento di almeno una unità
Responsabilità	Coordinatore del Consiglio Interclasse Food Science and Technology
Risorse necessarie	Fondo Erasmus +
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro un anno dall'approvazione del RC 2023

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto al precedente Rapporto del Riesame ciclico i servizi di orientamento in ingresso e in itinere non hanno subito significative variazioni nella forma, ma piuttosto nella intensità, anche a seguito del superamento della situazione pandemica, che ha consentito un maggiore contatto tra gli studenti delle Scuole Secondarie Superiori e il CdS. Sia nel 2022 che nel 2023 il Dipartimento SAAF, a cui afferisce il CdS, ha ricevuto fondi PNRR per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università.

A livello di Ateneo, è stata reiterata la manifestazione "Career Day Unipa 2023", organizzata dal servizio Placement dell'Ateneo, durante la quale gli studenti laureati hanno avuto l'opportunità di entrare in contatto con i Manager e i Responsabili delle Risorse Umane delle aziende partecipanti in cerca di figure professionali, prendere parte alle presentazioni aziendali, consegnare il proprio curriculum ed eventualmente sostenere colloqui di lavoro (<https://www.unipa.it/Career-Day-UniPa-2023/>).

Azione Correttiva n.1	Intensificazione degli incontri con gli enti e le aziende, anche al di fuori del territorio regionale
Azioni intraprese	Una delle azioni intraprese per intensificare il contatto con il mondo del lavoro, è consistita nella organizzazione di seminari tenuti da esperti del settore
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	I seminari hanno riscontrato ampia partecipazione da parte degli studenti. Obiettivo del CdS è quello di reiterare annualmente il ciclo di incontri. L'azione è tuttora in corso.

Azione Correttiva n.2	Intensificazione del contatto con le realtà produttive del settore agro-alimentare
Azioni intraprese	Una delle azioni intraprese per intensificare il contatto con il mondo del lavoro, è consistita nella organizzazione di visite didattiche presso aziende operanti nel settore agro-alimentare.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Nel precedente Anno Accademico (2022/2023), sono state organizzate sette visite tecniche presso aziende siciliane operanti nel settore agroalimentare. E' intenzione del CdS quella di reiterare iniziative di questo tipo. L'azione è tuttora in corso.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-----------	----------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *SMA-CdS 2023*

Breve Descrizione: Scheda Monitoraggio Annuale CdS Scienze e Tecnologie Agroalimentari Anno Accademico 2023 discussa e approvata in Consiglio Interclasse Food Science and Technology in data 25.10.2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/.content/documenti/scheda-del-corso-di-studio-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono in linea con i profili culturali e professionali progettati.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Il Dipartimento SAAF, a cui afferisce il CdS, ha ricevuto nel 2023 i fondi PNRR per l'orientamento attivo nella transizione Scuola-Università. Questo ha consentito di condurre una serie di iniziative volte a incrementare l'interazione con le Scuole Secondarie del territorio, in modo da rendere più consapevole la scelta degli immatricolati. Inoltre, il Centro Orientamento e Tutorato (COT) dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale. Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
Le attività di orientamento in ingresso e in itinere sono state recentemente supportate dal monitoraggio delle carriere da parte della commissione AQ e del CdS (cfr. Verbale 1/2023 Commissione AQ del 10.0723 e Verbale CISC n. 2344 del 20/07/23, punto 6).

3. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Le iniziative di orientamento in uscita (placement) vengono organizzate di concerto con il Settore Placement di Ateneo. Per il CdS, risulta solo del 13% la percentuale di laureati che trova lavoro a distanza di un anno dalla Laurea, poiché un'elevata percentuale di studenti prosegue nel percorso formativo. Annualmente, l'Ateneo organizza il Welcome Day delle Lauree Magistrali (<https://www.unipa.it/strutture/orientamento/welcome-day-lauree-magistrali-2023/index.html>) anche per illustrare gli sbocchi occupazionali. D'altra parte sono stati organizzati incontri fra gli studenti del CdS con quelli della laurea magistrale in Mediterranean Food Science and Technology che hanno contribuito a rendere più consapevole la scelta nel proseguimento della carriera universitaria

Criticità/Aree di miglioramento

Nessuna azione da intraprendere

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *SUA-CdS 2023*

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale CdS Scienze e Tecnologie Agroalimentari Anno Accademico 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

- <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/.content/documenti/SUA-2023.pdf> Titolo:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
Le conoscenze necessarie all'accesso sono dettagliate sul sito del Corso di Laurea
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
Esse vengono efficacemente verificate attraverso la somministrazione di test in modalità online "computer based home" organizzati a livello di Ateneo e comportano l'assegnazione di OFA. Gli esiti di questi test di verifica vengono tempestivamente comunicati agli student nel rispetto della privacy sul sito di Ateneo.
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
Tra le attività a sostegno degli immatricolati e che possano colmare eventuali carenze delle conoscenze richieste, è stato richiesto dal Corso di Studio, al fine di colmare le lacune formative sulle conoscenze di base, a partire dall'AA 2023/2024, un corso di didattica integrativa di 20 ore per l'insegnamento di FISICA E ELEMENTI DI MATEMATICA
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
L'assolvimento degli OFA è stato standardizzato con delibera del Senato Accademico del 13.06.2017. Le eventuali carenze e le iniziative attuate per il recupero degli obblighi formativi sono tempestivamente pubblicizzate sul sito di Ateneo
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*
Non applicabile al CdS in esame.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si riscontrano particolari criticità

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento Didattico CdS;
Breve Descrizione: Regolamento Didattico CdS;
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/.content/documenti/REG_DID_CdS_STAL-2023_2024.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

Tutti i docenti del CdS sono disponibili a fornire consigli agli studenti a supporto del loro percorso formativo. In particolare, il CdS prevede la presenza di 13 docenti-tutor a cui gli studenti possono rivolgersi in via preferenziale. I docenti-tutor sono indicati nella scheda SUA del CdS pubblicata sul sito del CdS e sono nominati dal Consiglio di CdS su proposta del Coordinatore.

Al fine di favorire le attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti sono previsti degli spazi e/o aule date in assegnazione alle varie associazioni studentesche iscritte all'Albo di Ateneo che perseguono, per fine statutario, scopi di carattere culturale, sociale e ricreativo nell'ambito della vita della comunità accademica. Inoltre, l'orario delle lezioni è organizzato in modo da permettere agli studenti di studiare ed approfondire in modo autonomo gli argomenti trattati a lezione. A tal fine si lascia almeno 1 giorno a settimana senza lezioni programmate in aula.

L'organizzazione della didattica, in accordo con il Regolamento didattico di Ateneo (DR 10099/2023), garantisce allo studente una buona autonomia. Lo studente ha a disposizione 12 CFU per le materie a scelta e 3 CFU per lo stage. Tale organizzazione ha lo scopo di permettere allo studente di identificare il percorso formativo, che gli consentirà di incrementare e migliorare le competenze trasversali e professionalizzanti.

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

Al momento, il Corso di Laurea non ha in atto percorsi di eccellenza o di approfondimento.

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Lo status di studente in situazioni specifiche viene riconosciuto dall'Ateneo, secondo quanto stabilito dal Regolamento apposito (D.R. 6903/2023; <https://www.unipa.it/servizi/segreterie/Regolamento-per-il-riconoscimento-dello-status-di-studente-in-situazioni-specifiche/>). Dopo il riconoscimento dello status, lo studente potrà usufruire del materiale didattico messo a disposizione dai docenti e di tutti i benefici stabiliti dall'art. 8 del Regolamento prima citato.

3. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Le strutture del Dipartimento SAAF sono accessibili agli studenti diversamente abili.

Per tutti i Corsi di Studio del Dipartimento SAAF è previsto un servizio specialistico di tutorato utile a favorire l'inclusione di tutti gli studenti con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento ed altre neurodiversità (certificate e non).

Il referente del Dipartimento SAAF per i servizi agli Studenti con Abilità diverse è la Prof.ssa Maria Teresa Sardina mentre il Tutor dell'Apprendimento per Studenti con disabilità, DSA ed altre neurodiversità assegnato al Dipartimento SAAF è il Dott. Antonino Luca Canduci (antoninoluca.canduci@community.unipa.it). I servizi per la disabilità offerti dal Dipartimento SAAF sono disciplinati dal regolamento dell'Unità Operativa Abilità Diverse (U.O.A.D.) (ex Centro Universitario per le Disabilità) che è la struttura di Ateneo che coordina, monitora e supporta tutte le attività in favore dell'inclusione degli studenti con disabilità. Le informazioni posso essere reperite collegandosi a U.O. Didattica – Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentarie e Forestali (Abilità diverse | Università degli Studi di Palermo (unipa.it)) Servizi agli studenti con Abilità diverse del SAAF. Inoltre, al fine di rendere i materiali didattici accessibili agli studenti, sia BES e DSA, i docenti saranno inviati a caricare prontamente le eventuali slide mostrate a lezione sul portale della propria pagina riservata attraverso l'area dedicata a tale funzione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Migliorare materiali a supporto della didattica per studenti DSA e BES

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: SMA-CdS 2022

Breve Descrizione: Scheda Monitoraggio Annuale CdS Scienze e Tecnologie Agroalimentari Anno Accademico 2022 discussa e approvata Interclasse Food Science and Technology in data 26.10.2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/.content/documenti-del-corso-di-studio-2022.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Le azioni di mobilità internazionale vengono coordinate dal Referente del Dipartimento per l'Internazionalizzazione. Il CdS presenta alcuni accordi in convenzione, che consentono agli studenti interessati di trascorrere un periodo presso Università straniere. Nell'ultimo anno il numero delle sedi Erasmus è passato da 31 a 35 grazie alla stipula di nuovi accordi. Per incentivare la mobilità internazionale, l'Ateneo mette a disposizione degli studenti contributi per lo svolgimento di tirocini anche presso enti e imprese che hanno sede all'estero (<https://www.unipa.it/servizi/tirocini/tirocinicurriculari/>). Tuttavia, le azioni di mobilità necessitano di interventi di miglioramento in termini di accordi da stipulare per ampliare l'Offerta Formativa e/o contatti con Istituzioni estere, come evidenziato dall'indicatore sull'internazionalizzazione (SMA 2023). Non sono attualmente in atto procedure finalizzate alla stipula di titoli congiunti o doppi in convenzione con Atenei stranieri.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Non applicabile poiché il CdS non ha docenti stranieri né titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con atenei stranieri.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Aumentare la consapevolezza degli studenti sull'importanza di intraprendere un periodo di formazione all'estero

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023**

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale CdS Scienze e Tecnologie Agroalimentari Anno Accademico 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/.content/documenti/SUA-2023.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

All'inizio di ciascun anno accademico, il CdS stabilisce il calendario didattico, secondo quanto definito dal calendario generale di Ateneo, specificando l'orario delle lezioni, il periodo delle sessioni di esame e di laurea. Il calendario viene pubblicato sul sito del CdS. Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali vengono riportate in maniera chiara nelle schede di trasparenza degli insegnamenti che ogni docente del CdS redige e che vengono riviste annualmente dalla commissione AQ. In questo modo, gli studenti hanno la possibilità di organizzare al meglio la loro partecipazione alle lezioni e pianificare gli esami da sostenere.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica dei singoli insegnamenti vengono illustrate da ciascun docente, durante la prima lezione e sono congruenti con quanto riportato nella scheda SUA del CdS.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono riportate nelle schede di trasparenza di ciascun insegnamento, che vengono vagliate dalla commissione AQ, prima di essere approvate definitivamente da parte del CdS. d'altra parte, le modalità di verifica vengono espressamente comunicate da ciascun docente, durante la prima lezione dell'insegnamento di cui è responsabile.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Allo stato attuale, non è stata condotta un'attività di monitoraggio dell'andamento della prova finale.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Un'area di miglioramento potrebbe riguardare il monitoraggio degli esiti delle verifiche dei singoli insegnamenti e della prova finale, in modo da valutare l'efficacia dei percorsi di apprendimento.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?
Non applicabile al CdS in esame
2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?
Non applicabile al CdS in esame

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.2/n.1/RC-2023: Miglioramento degli indicatori di Internazionalizzazione
Problema da risolvere Area di miglioramento	Incrementare la partecipazione degli studenti ai progetti Erasmus
Azioni da intraprendere	Organizzazione di incontri regolari con gli studenti al fine di aumentare il grado di conoscenza relativo agli accordi internazionali stipulati dal Corso di Laurea e alle possibilità di finanziamento a supporto di soggiorni all'estero. Incremento del numero di accordi internazionali.
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10; Scheda SMA).
Responsabilità	Coordinatore del CdS, Referente del Dipartimento SAAF per l'Erasmus e l'Internazionalizzazione
Risorse necessarie	Fondi di Ateneo destinati al progetto Erasmus+
Tempi di esecuzione e scadenze	Le azioni inizieranno durante l'anno accademico 2024/25

Obiettivo n.2	D.CDS.2/n.2/RC-2023: Verifica dell'apprendimento
Problema da risolvere Area di miglioramento	Analisi sistematica delle carriere degli studenti e degli esiti della prova finale.
Azioni da intraprendere	Monitoraggio del numero di CFU conseguiti dagli studenti di ciascuna coorte, durante l'intero anno accademico. Monitoraggio degli esiti della prova finale
Indicatore/i di riferimento	Percentuale di CFU conseguiti dagli studenti regolari sul totale dei CFU. Votazione media conseguita alla prova finale.
Responsabilità	Coordinatore del CdS, Commissione AQ
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Le azioni inizieranno durante l'anno accademico 2023/24

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sottosettore)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto al precedente rapporto del Riesame ciclico, la composizione del corpo docente si è mantenuta costante. Per quanto riguarda le strutture, gli edifici sede del CdS (Ed.4 e Ed. 5, Viale delle Scienze) dispongono di aule dotate di sistemi di videoproiezione, di laboratori e di aule per esercitazioni pratiche entrambi dotati di un numero sufficiente di postazioni.

Sebbene il CdS sia adeguatamente supportato da una unità di personale destinata alla Segreteria Studenti, l'ammontare delle risorse e l'approvvigionamento di materiali necessari allo svolgimento delle attività di laboratorio non risultano adeguati.

Azione Correttiva n.1	Richiesta di fondi per la didattica
Azioni intraprese	Si prevede di richiedere agli Organi di Governo, tramite il Direttore del Dipartimento SAAF e il coordinatore del CdS, di incrementare i fondi destinati alla didattica, per l'acquisto di materiale di consumo da destinare allo svolgimento delle attività di laboratorio
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Nessun avanzamento. La richiesta sarà discussa in una prossima seduta del CdL

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023**
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale CdS Scienze e Tecnologie Agroalimentari Anno Accademico 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
- <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/.content/documenti/SUA-2023.pdf> Titolo:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

La quasi totalità (92.3%) dei docenti del CdS sono docenti di ruolo, appartenenti a settori di base e caratterizzanti e risultano adeguati a sostenere le esigenze del CdS, sia in merito ai contenuti scientifici che all'organizzazione della didattica.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Tutti i docenti del CdS sono disponibili a fornire consigli agli studenti in supporto del loro percorso formativo. D'altra parte, il CdS prevede la presenza di 13 docenti-tutor a cui gli studenti possono rivolgersi in via preferenziale. I docenti-tutor sono indicati nella scheda SUA del CdS pubblicata sul sito del CdS e sono nominati dal Consiglio di CdS su proposta del Coordinatore. Si tratta di docenti titolari di insegnamenti erogati nell'ambito del CdS cui gli studenti possono rivolgersi per trovare soluzione ai problemi che riguardano il loro percorso formativo. Si evidenzia inoltre che, annualmente, il Centro di Orientamento e Tutorato (COT) dell'Ateneo di Palermo bandisce delle posizioni destinate a studenti iscritti ai corsi di Laurea Magistrale o ai Corsi di Dottorato di Ricerca che, in possesso di adeguata qualificazione (quest'ultima valutata da un'apposita commissione), svolgono, con contratto di collaborazione, attività di tutorato e didattico-integrative, propedeutiche e di recupero nei vari ambiti disciplinari, ivi compresi quelli riferibili agli ambiti di interesse per il CdS. Infine, si rappresenta che nel Dipartimento SAAF è presente un Delegato alla Disabilità; si tratta di un docente incaricato di supportare gli studenti disabili (ad esempio quelli con ridotte capacità motorie o con disturbi specifici dell'apprendimento - DSA) interfacciandosi con i colleghi dei CdS afferenti al Dipartimento stesso, per mediare gli interventi idonei ad agevolare tali studenti durante gli esami di profitto in funzione della patologia (ad es. tempi aggiuntivi, prove equipollenti, ausili e strumenti tecnici, presenza di assistenti alla comunicazione, ecc.), secondo le linee guida approvate dalla Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati alla Disabilità (CNUDD). E, ancora, al Dipartimento viene annualmente affidato dal COT un Tutor dell'Apprendimento (<https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/AVVISO-Tutor-dellApprendimento-per-studenti-con-disabilita-DSA-ed-altre-neurodiversita/>), una figura specialistica (in genere uno psicologo) utile a favorire l'inclusione di tutti gli studenti con disabilità, DSA ed altre neurodiversità (anche senza certificazione). Si ritiene che nel complesso il numero e la qualificazione delle diverse figure responsabili dell'attività di tutoraggio nell'ambito del CdS siano adeguati a sostenere le esigenze didattiche del CdS stesso, considerati i contenuti culturali e scientifici, le modalità di erogazione e l'organizzazione didattica dello stesso.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Gli indicatori iC05 (rapporto studenti regolari/docenti) e iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivi) dal 2021 al 2022 sono diminuiti e sono in linea con i valori di riferimento relativi agli Atenei della stessa area geografica e nazionali. Per tale motivo il CdS non ha ritenuto di dover sollecitare gli organi competenti ad applicare misure correttive.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Nell'assegnazione dei compiti didattici ai docenti, il CdS tiene conto dell'SSD di appartenenza e, ove necessario, dell'attività di ricerca svolta dal docente, le cui competenze possono risultare fondamentali anche in relazione alla preparazione per l'accesso ai cicli successivi.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Uno dei docenti del CdS partecipa al Progetto Mentore (<https://www.unipa.it/progetti/progetto-mentore/>), un'iniziativa intrapresa nel 2013 che coinvolge docenti di diversi Corsi di Laurea, che aderiscono su base volontaria. Obiettivi principali del progetto sono: 1) il monitoraggio della qualità della didattica e 2) la partecipazione a incontri di studio e approfondimento sulla didattica.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Per quanto riguarda la formazione/aggiornamento dei docenti, il CIMDU (centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria; <https://www.unipa.it/strutture/cimdu/presentazione/>) organizza periodicamente per i docenti seminari per il miglioramento della qualità dell'insegnamento, ai quali i docenti del CdS sono invitati a partecipare.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Le caratteristiche e le competenze dei tutor della didattica, così come la loro numerosità, sono chiaramente indicate nei bandi di selezione annualmente dal Dipartimento SAAF, che rappresenta la struttura di riferimento del CdS. Tali figure per competenza e numerosità rispondono ai requisiti indicati nel D.M. 1154/2021. D'altra parte, nel sito del Dipartimento è disponibile una lista di docenti-tutor individuati dal CdL.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*
Non applicabile

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023**
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale CdS Scienze e Tecnologie Agroalimentari Anno Accademico 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
- <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/.content/documenti/SUA-2023.pdf> Titolo:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Per quanto riguarda le strutture, gli edifici sede del CdS (Ed.4 e Ed. 5, Viale delle Scienze) dispongono di aule dotate di sistemi di videoproiezione, di laboratori e di aule per esercitazioni pratiche entrambi dotati di un numero sufficiente di postazioni.

Sebbene il CdS sia adeguatamente supportato da una unità di personale destinata alla Segreteria Studenti, l'ammontare delle risorse e l'approvvigionamento di materiali necessari allo svolgimento delle attività di laboratorio non risulta adeguato.

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

Il CdS si avvale del supporto e della competenza del manager Didattico, dell'U.O. Didattica e Internazionalizzazione

del Dipartimento SAAF e di un'unità amministrativa per la Segreteria del CdS. Annualmente, l'operato del personale tecnico-amministrativo a supporto del CdS viene valutato mediante opportune schede compilate dal Responsabile Amministrativo del Dipartimento SAAF su indicazione dell'Ateneo.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Non è prevista una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto del CdS. Per quanto riguarda le attività già consolidate, il personale tecnico-amministrativo è in grado di agire in piena autonomia. Comunque, l'interlocuzione continua con il Coordinatore permette di svolgere l'attività di supporto in piena coerenza con le attività formative del CdS, garantendo il totale supporto al normale svolgimento delle stesse.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

Il personale tecnico amministrativo partecipa ai corsi di formazione e aggiornamento organizzati dall'Ateneo pertinenti alle mansioni assegnate.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Gli Edifici 4 e 5, sede del CdS, sono dotati di una sala studio nei locali della Biblioteca, di quattro aule autogestite dagli studenti e di due aree studenti tutte dotate di Wifi.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Relativamente al monitoraggio dei servizi offerti, l'Ateneo aderisce al progetto "Good Practice" coordinato dal Politecnico di Milano allo scopo di individuare buone pratiche e favorire nuove soluzioni organizzative.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le criticità riscontrate riguardano la necessità di incrementare i fondi da destinare all'acquisto di materiali di consumo da destinare alla didattica di laboratorio

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.3/n.1/RC-2023: Implementazione di materiali per la didattica di laboratorio
Problema da risolvere Area di miglioramento	Fondi da destinare all'acquisto di materiale di consumo per i Laboratori Didattici
Azioni da intraprendere	Acquisto di materiali per la didattica di laboratorio
Indicatore/i di riferimento	Valore economico dei Fondi destinati alla didattica
Responsabilità	Coordinatore del CdS, Dipartimento SAAF
Risorse necessarie	Risorse finanziarie da richiedere, tramite il Direttore del Dipartimento SAAF e il Coordinatore del CdS, agli Organi di Governo dell'Ateneo
Tempi di esecuzione e scadenze	Verifica alla fine del prossimo quinquennio 2024-2028

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è:
“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto al Rapporto del Riesame Ciclico precedente non si registrano variazioni significative. Nell'ambito del processo di AQ la Commissione AQ del CdS si riunisce in occasione dell'analisi dei Rapporti della CPDS e del Nucleo di Valutazione, dei dati della SMA, delle Schede di Trasparenza e dell'elaborazione dell'Offerta Formativa. I riscontri del Presidio di Qualità sulle bozze documentali vengono discusse in Consiglio di Corso di Studi durante le approvazioni dei documenti finali da esitare. Tutte queste attività collegiali sono dedicate all'analisi dei problemi rilevati e sia i docenti che gli studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento nell'ambito della CPDS, della Commissione AQ e durante i Consigli di Corso di Studio. Inoltre, i docenti e il Coordinatore interagiscono continuamente con i rappresentanti degli studenti. Questo garantisce il continuo monitoraggio della situazione e delle opinioni degli studenti.

Come emerge dai recenti rapporti di NdV e PQA il Cds non presenta particolari elementi di criticità, pertanto la revisione dei percorsi, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, vengono effettuati a partire da una solida base di partenza che viene modificata in caso di particolari esigenze segnalate dagli studenti o sulla base di proposte migliorative emerse dalla Commissione AQ o dal Consiglio di Corso di Studi. In questa maniera, il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi.

Si rileva la necessità di una regolare consultazioni degli stakeholders.

Azione Correttiva n.	Regolare consultazione degli stakeholders
Azioni intraprese	Sono stati individuato nella seduta del CdL del 5.10.2021 (punto 7 dell'o.d.g.) i componenti del Comitato di Indirizzo
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Nessun avanzamento. In una prossima seduta del CdL verrà programmato un incontro con gli stakeholders

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: verbale CdL del 5 ottobre 2021

Breve Descrizione: verbale CdL del 5 ottobre 2021: designazione componenti del Comitato di Indirizzo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Nella seduta del CdL del 5 ottobre 2021, il Coordinatore ha comunicato al Consiglio che gli stakeholders, con i quali hanno interloquuto informalmente diversi docenti del CdS, hanno espresso apprezzamento sia per l'organizzazione del CdS che per la preparazione degli studenti. Nella stessa seduta del CdL è stata inoltre individuata la composizione di un Comitato di Indirizzo volto alla misura e all'adeguamento dell'offerta formativa ai fabbisogni professionali del mercato del lavoro.

Si ritiene pertanto necessario continuare ad interloquire con gli stakeholder, così come ampliare il numero di aziende consultate, e, altresì, organizzare incontri con cadenza annuale.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Docenti e studenti hanno la possibilità di rendere noti i loro giudizi e le loro proposte di miglioramento attraverso la compilazione di questionari online per la valutazione della didattica, ma anche delle strutture e degli strumenti didattici a disposizione.

3. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro*

plausibilità e realizzabilità)?

Le opinioni degli studenti vengono analizzati dalla CPDS.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

La CPDS del Dipartimento SAAF, per favorire la partecipazione degli studenti alla gestione delle attività didattiche e dei servizi si è dotata di un modulo on-line, mediante il quale possono essere comunicati suggerimenti, segnalazioni, irregolarità o reclami, anche in forma anonima.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

E' necessario intensificare le consultazioni con gli stakeholders sia in termini temporali che in termini di aziende ed enti coinvolti.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: **SUA-CdS 2023**
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale CdS Scienze e Tecnologie Agroalimentari Anno Accademico 2023
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
• <https://www.unipa.it/dipartimenti/saaf/cds/scienzeetecnologieagroalimentari2147/.content/documenti/SUA-2023.pdf> Titolo:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

Nell'ambito del processo AQ, la Commissione AQ del CdS si riunisce in occasione dell'analisi dei Rapporti della CPDS e del Nucleo di Valutazione, dei dati della SMA, delle Schede di Trasparenza e dell'elaborazione dell'Offerta Formativa. I riscontri del Presidio di Qualità sulle bozze documentali vengono discusse in Consiglio di Corso di Studi durante le approvazioni dei documenti finali da esitare. Tutte queste attività collegiali sono dedicate all'analisi dei problemi rilevati e sia i docenti che gli studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento nell'ambito della CPDS, della Commissione AQ e durante i Consigli di Corso di Studio.

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Le attività prima discusse permettono al CdS di garantire che l'offerta formativa sia continuamente monitorata, aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi.

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

Il CdS si propone di attivare un processo di monitoraggio dei risultati delle verifiche di apprendimento dei singoli insegnamenti e della prova finale, allo scopo di migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

I risultati degli esiti occupazionali indicano che la maggior parte degli studenti prosegue con la Laurea di II livello. Al fine di accrescere l'opportunità dei propri laureati, il CdS negli ultimi anni ha attivato nuove convenzioni per tirocini formativi e ha incrementato il contatto con il mondo del lavoro.

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Tutte le azioni di miglioramento intraprese a seguito di segnalazioni provenienti dai vari attori del sistema AQ vengono monitorate dal Coordinatore del CdS con il supporto della Commissione AQ.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Sembra necessario attivare un processo di monitoraggio dei risultati delle verifiche dei singoli insegnamenti e della prova finale

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i>
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito i commenti alla Scheda SMA aggiornata a luglio 2023

Sezione iscritti:

Il CdS è stato istituito e attivato nell'A.A. 2016/2017, con un numero programmato di 75 studenti. Nel primo anno di attivazione del corso di laurea gli iscritti al I anno erano 79, e nell'A.A. 2022/2023 sono incrementati raggiungendo quota 91 (indicatori iC00a). Inoltre, nell'ultimo anno accademico, l'80% dei nuovi immatricolati erano alla loro prima immatricolazione ("immatricolati puri", indicatori iC00b). È interessante notare che il dato relativo alle immatricolazioni del CdS aveva subito un calo nell'AA 2021/2022 rispetto al triennio precedente (A.A. 2018/2019: 137 iscritti; A.A. 2019/2020: 134 iscritti; A.A. 2020/2021: 135 iscritti) e in linea con quanto registrato in media sia al livello nazionale che per gli Atenei della stessa area geografica. Nell'AA. 2022/2023 invece il dato relativo alle immatricolazioni, pur continuando a scendere sensibilmente sia al livello nazionale (57,5) che per gli Atenei della stessa area geografica (49,4), si mantiene stabile o leggermente in crescita per il CdS. D'altra parte, il numero di immatricolati nell'A.A. 2022/2023 per il CdS è superiore, come negli A.A. precedenti, a quello registrato sia a livello nazionale che negli Atenei della stessa area geografica. In particolare, nell'AA 2022/2023 il numero degli immatricolati a livello nazionale e negli atenei della stessa area geografica è solo il 60% o la metà rispettivamente di quello registrato per il CdS. La performance del CdS in termini di percentuale di iscritti regolari (69%) è in linea con quella registrata nello stesso A.A. di osservazione per gli altri Atenei (indicatori iC00d e iC00e). Nell'A.A. 2022/2023, 24 studenti si sono laureati entro la durata normale del CdS (indicatore iC00g), un dato in crescita rispetto a quello dell'A.A. precedente (21). D'altra parte, il numero dei laureati nell'A. A. 2022/2023 (41) (indicatore iC00h), è in crescita rispetto a quanto registrato nell'A.A. precedente (36) e comunque superiore rispetto allo stesso dato registrato per gli altri Atenei italiani.

Gruppo A - Indicatori della didattica: nell'A.A. 2021/2022, l'ultimo A.A. per il quale esiste un dato relativo a questo parametro, la percentuale (32,8%) di studenti iscritti entro la durata legale del CdS e che hanno acquisito almeno 40 CFU è stabile rispetto all'A.A. 2020/2021 (31.8%) e in linea con la media degli altri atenei della stessa area geografica (31,8 %), pur restando, come nell'A.a. 2020/2021, poco al di sotto del dato nazionale (38.2%) (indicatore iC01). Nell'A.A. 2022/2023 la percentuale dei laureati entro la durata normale del CdS (indicatore iC02) è pari al 58.5%. Questo dato è in linea con quello dell'A.A. precedente (58,3%) ma, analogamente a quanto registrato nei due anni precedenti (A.A. 2020/2021 e 2021/2022) resta molto al di sopra del dato relativo agli atenei della stessa area geografica (41.3%) e al dato nazionale (49.3%).

Nell'A.A. 2022/2023, uno solo degli iscritti al I anno proviene da altre regioni (indicatore iC03). Nello stesso A.A., il rapporto studenti regolari/docenti (indicatore iC05) è pari a 8.0, un valore più basso rispetto all'A.A. precedente (13.2). Come nell'A.A. precedente, nell'A.A 2022/2023 solo tre studenti dichiarano di lavorare a un anno dal conseguimento della Laurea (indicatore iC06), un dato questo che continua a riflettere la scelta di molti degli studenti laureati nella L-26 di intraprendere un percorso di laurea magistrale. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti del CdS, di cui sono

docenti di riferimento (indicatore iC08), supera il 90% (92.3%) ed è in crescita rispetto all'A.A. precedente (81.8%) nonostante nel CdS, per le sue caratteristiche multidisciplinari, insegnino docenti che provengono da dipartimenti dell'Ateneo di Palermo diversi da quello di riferimento del CdS (Dipartimento SAAF) e che pertanto generalmente sono docenti di riferimento in CdS dei dipartimenti di appartenenza. Il dato è d'altra parte positivo perché indicativo di una ottimizzazione della docenza nell'Ateneo e della diversificazione dell'offerta formativa.

Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione: gli indicatori relativi al gruppo B, in linea con quelli relativi agli Atenei della stessa area geografica e al dato nazionale, evidenziano una limitata propensione degli studenti della LM26 a intraprendere esperienze Erasmus. In particolare, nell'A.A. 2022/2023 nessuno studente fra quelli che si sono laureati entro la durata normale del CdS ha conseguito più di 12 CFU presso una Università estera (indicatore iC11). Tuttavia, si segnala che nello stesso anno accademico di osservazione, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (indicatore iC10) è in crescita rispetto all'A.A. precedente (0%) e si attesta a un valore prossimo al 9%.

Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica: nell'A.A. 2021/2022, l'ultimo per il quale sono disponibili molti degli indicatori di gruppo E ("Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica"), analogamente a quanto osservato nell'A.A. 2020/2021, la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale da conseguire (indicatore iC13) (41.5%) è superiore a quanto rilevato negli altri Atenei italiani della medesima area geografica (37.6%) e in linea con il dato nazionale (41.4%). La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS (50,8%) e quella degli studenti che proseguono avendo acquisito almeno 20 dei CFU previsti al I anno (47.7%) (indicatore iC15), è nel complesso in linea con quanto rilevato sia negli altri Atenei italiani che in quelli della stessa area geografica. Per quanto concerne la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS (indicatore iC15BIS), avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno, si registra un valore pari a 47.7%, in leggera flessione rispetto all'A.A. precedente a quello di osservazione ma in linea con il dato relativo sia agli altri Atenei italiani (51.2%) che a quello relativo agli Atenei della stessa area geografica (46.6%). Per gli altri indicatori (percentuale di studenti che proseguono nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU del I anno (indicatore iC16) e percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (indicatore iC16BIS)) si registrano percentuali in linea con quelle registrate sia a livello nazionale che per gli Atenei della stessa area geografica.

Nell'A.A. 2022/2023, il 77.1% dei laureati del CdS si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS (indicatore iC18) a riprova della qualità dell'offerta formativa erogata e delle motivazioni culturali del CdS.

Nello stesso A.A. la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e dai ricercatori a tempo determinato A e B (indicatore iC19TER), sul totale delle ore di docenza erogata nel CdS, è pari all' 85.6%, un valore in crescita rispetto all'A.A. precedente (70.7%) e nell'A.A. di osservazione anche in linea con quello registrato per gli altri Atenei della medesima area geografica (90.4%) e per gli atenei italiani nel complesso (86.0%).

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere: nell'ultimo A.A. (2021/2022) per il quale esistono dati disponibili relativamente agli Indicatori di approfondimento per la sperimentazione, il dato relativo (66.2% , indicatore iC21) agli studenti del I anno del CdS che proseguono la carriera è in flessione rispetto all'A.A. precedente e inferiore al dato nazionale (74.1 %), seppur risulti in linea con quello relativo agli altri Atenei della medesima area geografica (69.6%). Nel 2021/2022 la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS, entro la durata normale del corso (indicatore iC22), è pari a 17.1%, un dato inferiore rispetto a quello nazionale (21.0%) ma superiore al dato relativo agli Atenei della stessa area geografica (15.4%).

Nell'A.A. 2021/2022, la percentuale di studenti che dal primo anno proseguono la carriera in altri CdS dell'Ateneo (indicatore iC23) è pari al 9.2 % e la percentuale di abbandoni del CdS che si registra al III anno

(indicatore iC24) è pari al 48.7%. Queste percentuali sono in crescita rispetto all'A.A. precedente e sono leggermente superiori rispetto agli stessi dati registrati per gli Atenei della stessa area geografica e per quelli nazionali. Come azione correttiva del dato rilevato ci si propone di organizzazione attività di orientamento a partire dal secondo semestre del secondo anno.

Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e occupabilità: nell'A.A 2022/2023 il 100% dei laureati si ritiene soddisfatto del CdS (indicatore iC25). Questo dato è in crescita rispetto all'A.A precedente ed è superiore al dato nazionale (92.0%) e a quello degli Atenei della stessa area geografica (91.9%).

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - Consistenza e qualificazione del corpo docente: nell'A.A. 2022/2023, il rapporto studenti iscritti/docenti (indicatore iC27) registra un valore pari a 21.1, in calo rispetto all'A.A. precedente. D'altra parte, il dato è anche quest'anno superiore al dato nazionale (18.0%) e soprattutto a quello della medesima area geografica (16.1). Anche il rapporto studenti iscritti al I anno/docenti del I anno (22.1%, indicatore iC28) è superiore a quello nazionale (15.7%) e degli Atenei della stessa area geografica (13.0).

Conclusioni

Nel complesso gli indicatori suggeriscono che il CdS si sia pienamente affermato nell'ambito dell'offerta formativa dell'Ateneo di Palermo, anche in confronto ai percorsi di laurea analoghi attivati in altri Atenei sia nazionali che della stessa area geografica.

Nell'A.A. passato (2022/2023) si sottolinea un leggero incremento nel numero degli immatricolati rispetto all'A.A. precedente e in contrapposizione con il dato relativo alle immatricolazioni registrato a livello nazionale e negli atenei della stessa area geografica che, invece, continua a scendere. D'altra parte, il numero di studenti immatricolati nel CdS dell'Ateneo palermitano è anche nell'A.A. 2022/2023 di molto superiore a quello degli immatricolati negli altri Atenei.

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione sottolineano, anche per l'A.A. 2022/2023, una limitata propensione degli studenti del CdS ad intraprendere esperienze all'estero, in linea con quanto si osserva per gli altri atenei. Tuttavia, si segnala che nello stesso anno accademico di osservazione, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (indicatore IC10) è in crescita rispetto all'A.A. precedente. Nel prossimo futuro, come si è fatto anche nell'A.A. passato, al fine di incentivare gli studenti del CdS a partecipare a bandi Erasmus, verranno organizzati seminari e giornate informative che possano promuovere l'internazionalizzazione del Corso di Laurea.

Infine, il CdS rispetta buona parte degli obiettivi del Piano integrato di Ateneo 2022-2024.

La relazione della CPDS e del NdV non evidenziano particolari criticità per il CdS. Nel report della CPDS viene sottolineata l'importanza di continuare a monitorare le schede di trasparenza per meglio centrare gli obiettivi formativi del CdS e di valutare l'opportunità di aumentare il numero di laboratori didattici.

Riguardo ai questionari di rilevazione della didattica, appare adeguata la partecipazione degli studenti ai questionari e l'indice di qualità complessivo per gli insegnamenti del CdS è molto positivo, con una media dei risultati del totale dei questionari per l'A.A 2021/2022 pari a 8,51. Il report della CPDS evidenzia tuttavia alcune criticità per l'insegnamento di "Fisica ed elementi di matematica" che ha riportato una valutazione media non in linea con gli altri insegnamenti del CdS.

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 del CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza